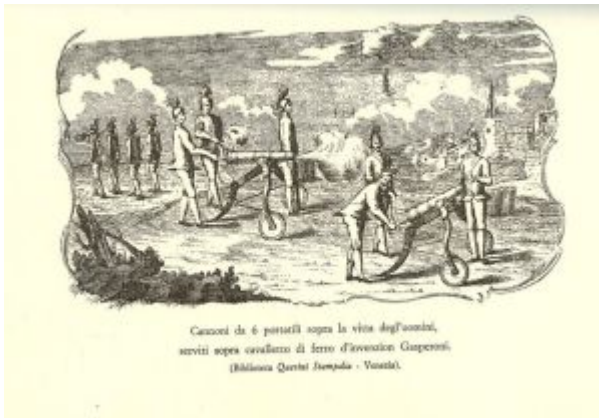


**Dan Morel Danilovich**

**dal manuale del bombardiere Veneto, 1720 Gasparoni**



*Prima metterò la polvere quanto è la sua carica ordinaria, con auvertire di non calcar troppo, ma solo unirla insieme ... messa la polvere tutta, si anderà con lo stivadore unendola e calcandola leggermente, di poi si metterà il suo boccone [ovvero uno stoppaccio con funzione di diaframma] di fieno o di paglia o di frattazzi o di stoppa o capecchio;*

*che non ci sia dentro minima cosa dura e questo ancor esso si calcherà leggermente;*

*e di poi prendendo la palla con il suo debito vento, con tutte due le mani, con essa farà il segno della Santa Croce e invocando il Nome di Giesù e della gloriosa Vergine Maria e di Santa Barbera, la metterà dentro la bocca e faralla arrivare al boccone....*

*Quanto al dare il fuoco alla pezza, il bombardiero si deve governare in questa maniera; prenderà una tavola ...*

*e quella l'accomoderà che tocchi il fogone, ma che non lo copra e così accomodata farà sopra di quella una traina di polvere che si congiunga con la polvere del fogone e così ordinato con il buttafuoco in pronto aspetterà l'ordine ...*

*di darle fuoco, il quale ricevuto in Nome di Giesù Christo darà fuoco alla traina ...*

*e per ricaricare, prima con la lana umida e bagnata anderà nettando tutta la canna del pezzo ...*

**Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:**

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)

- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)